

Sono tornati a Matera gli altri 11 affreschi bizantini

... Sull'argomento, abbiamo richiesto all'avv. Raffaello De Ruggieri, del circolo La Scaletta, una dichiarazione. L'avv. De Ruggieri ci ha detto: *“mentre sono soddisfatto dell'esito delle indagini di polizia, non posso nascondere le mie preoccupazioni per la futura destinazione delle recuperate pitture murali. Infatti, allo stato attuale, gli affreschi consegnati in momentanea custodia al museo di Matera, sono obiettivamente soltanto corpi di reato che, a fase processuale conclusa, dovranno essere restituite alle loro sedi originarie. Occorre pertanto che la sovrintendenza ai monumenti e tutte le autorità del capoluogo sollecitino al ministero della P.I. l'emissione di un decreto che, riconoscendo il valore storico e artistico delle cripte basiliane del materano, posso finalmente offrire le premesse giuridiche della loro tutela. Al riguardo, il circolo La Scaletta, per richiamare maggiormente l'opinione pubblica su tale problema, ritiene che sia utile riunire tutti gli affreschi restituiti in una mostra permanente nella piccola, artistica e centralissima Cappella dei Cavalieri di Malta in piazza Vittorio Veneto, a Matera. Tale sistemazione, potrebbe essere facilmente realizzata e coordinata dall'Ente Provinciale del Turismo, s'impone per salvare dall'abbandono questi pregevoli frammenti di arte”*.

Mario Rivelli

La Gazzetta del Mezzogiorno

8 febbraio 1963